



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE (<i>IdSua:1616059</i>)
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	LM-23 R - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini LM-23.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COMODINI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCI	Edoardo		PA	1	
2.	CATALANO	Agostino		PA	1	

3.	DEBIASI	Stefano	ID	1
4.	FOCACCI	Francesco	PO	1
5.	GIOMI	Ignacio	RD	1
6.	LEONE	Elisa	RD	1
7.	PRESTININZI	Alberto	ID	1
8.	RUZZICONI	Laura	RD	1

Rappresentanti Studenti	SCALERA GIOVANNI TREGLIA MAURO
Gruppo di gestione AQ	FABRIZIO COMODINI MICHELE CULATTI ILARIO LOSITO DANIELA PANTUSA LAURA RUZZICONI EVELINA VOLPE
Tutor	SAMANTA COSTELLA Tutor dei corsi di studio VALENTINA MARIANI Tutor disciplinari ANNA SANTANTONIO Tutor dei corsi di studio LUCIA GENTILE Tutor dei corsi di studio ALESSANDRO FULCO Tutor disciplinari FRANCESCO GIUSEPPE PADOVANO Tutor disciplinari FRANCESCO VALLONE Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

05/06/2025

Il Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile ha lo scopo di formare ingegneri civili qualificati, aventi un ampio spettro di conoscenze e con professionalità ad elevato livello di specializzazione che rispondono alle richieste del mondo del lavoro sia in ambito nazionale sia internazionale, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti lavorativi tipici dell'ingegneria civile, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione. Tra gli obiettivi formativi del corso vi è l'acquisizione di specifiche capacità di valutazione del rischio, di tecniche di valutazione e controllo del degrado strutturale e tecniche di riabilitazione strutturale che consentono una naturale collocazione lavorativa nell'ambito del recupero, riuso e valorizzazione dell'edilizia esistente. I tecnici formati dal percorso di studi potranno trovare impiego in tutti i settori attinenti alle costruzioni come progettisti, direttori lavori e come tecnici, anche di livello apicale, in imprese di costruzione specializzate nel ripristino, restauro e manutenzione, in realtà aziendali e laboratori di indagini su materiali e strutture ed in enti preposti alla gestione e manutenzione dell'edilizia e del patrimonio infrastrutturale.

L'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile prevede una importante formazione specialistica che integra ed approfondisce la preparazione acquisita dagli studenti nel corso di studio di primo livello in tutti gli ambiti tipici dell'ingegneria civile quali la progettazione, il controllo dell'esecuzione, la gestione e la valutazione della sicurezza di opere edili, di infrastrutture, di opere geotecniche ed idrauliche.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il regolamento del Corso di Studi stabilisce inoltre specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari acquisiti nella carriera pregressa. Fermo

restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale sulle tematiche generali degli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, si vedano a tal proposito i Quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS.

L'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile si articola in un'ampia offerta didattica ed è suddiviso nei curricula "Strutture e territorio" e "Gestione, manutenzione e controllo del costruito". Gli insegnamenti specifici del curriculum "Strutture e territorio" hanno lo scopo di fornire conoscenze approfondite della meccanica delle strutture, della progettazione delle strutture e infrastrutture inclusi gli aspetti normativi, dell'interazione terreno-struttura e degli aspetti tecnologici delle costruzioni e delle infrastrutture dei trasporti. In particolare il primo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Ingegneria idraulica", volti alla conoscenza della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche

in ambiente fluviale, urbano e marittimo e dell'area "Ingegneria strutturale e geotecnica", volti alla conoscenza della meccanica dei materiali da costruzione, anche innovativi, e della risposta delle strutture e delle opere geotecniche alle azioni ad esse applicate, tenendo conto dell'interazione con il terreno.

Il secondo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Costruzioni stradali e sistemi di trasporto", volti alla conoscenza del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi, della loro risposta alle sollecitazioni da traffico veicolare e dell'analisi funzionale di un sistema di trasporto. Il secondo anno prevede anche attività formative affini o integrative dell'area "Competenze trasversali" volti alla conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile. Sono inoltre previste attività formative affini o integrative inerenti all'analisi del rischio connesso ai processi idrologici e all'analisi delle cause di inquinamento e tecniche di disinquinamento dell'ambiente.

I corsi specifici del curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" hanno l'obiettivo di fornire agli studenti principi di tecniche di valutazione della sicurezza strutturale, per quanto riguarda sia gli aspetti della sperimentazione sia quelli della elaborazione dei risultati, e nozioni sulle tecniche di ripristino e rinforzo delle strutture esistenti, anche utilizzando materiali e tecniche innovativi. Vengono trattate le principali tecniche di intervento tradizionali finalizzate all'eliminazione dei dissesti e dei degradi più ricorrenti. In particolare il primo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Ingegneria idraulica", volti alla conoscenza della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche in ambiente

fluviale, urbano e marittimo e dell'area "Ingegneria strutturale e geotecnica", volti alla conoscenza della meccanica dei materiali da costruzione, della risposta delle strutture alle azioni ad esse applicate tenendo conto dell'interazione con il terreno, e alla valutazione della sicurezza di strutture e opere geotecniche.

Il secondo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Costruzioni stradali e sistemi di trasporto", volti alla conoscenza del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi, sollecitati da traffico veicolare e dei sistemi di trasporto. Il secondo anno prevede anche attività formative affini o integrative dell'area "Competenze trasversali" volti alla conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile, che contempla anche la valutazione del rischio e l'analisi delle tecnologie di rinforzo strutturale alla luce delle moderne teorie di restauro e conservazione del patrimonio edilizio storico.

Sono previste attività pratiche professionalizzanti e/o stage e/o tirocini (curricolari ed extracurricolari) presso aziende ed enti convenzionati, volte ad un completamento del percorso formativo attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Il percorso di studi termina con la stesura e la discussione dell'elaborato finale.

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero (Erasmus). La formazione specialistica ed interdisciplinare conseguita dall'allievo al termine del suo percorso di studi gli consentirà di inserirsi in qualsiasi ambito professionale nel settore dell'Ingegneria Civile e di avere la preparazione necessaria per affrontare corsi di Dottorato di Ricerca, Master di II Livello e Scuole di Specializzazione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

Il Corso di Studio (CdS) e' stato istituito per la prima volta nel 2014 e la consultazione delle parti sociali e' stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. Le organizzazioni consultate sono state:

il 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI)', il 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior'.

Successivamente per rendere efficiente ed organica la consultazione delle parti sociali e' stata istituita una Commissione Parti Sociali, composta da docenti del CdS, che si occupa delle consultazioni delle parti interessate, in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione costantemente allineata con i bisogni espressi dalla societa' e dal mercato del lavoro. La Commissione ha stabilito un programma delle attivita' che prevede la consultazione delle parti secondo le modalita' previste dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali con cadenza annuale, in particolare ha sviluppato un piano di consultazioni indirette, tramite gli studi di settore, e dirette, tramite erogazione di questionari. Le organizzazioni che vengono consultate in modo diretto sono il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri (CNI), Ordini Professionali, Aziende, Enti, Studi Professionali e Liberi Professionisti del settore. La Commissione Parti Sociali ha predisposto un questionario da sottoporre alle parti da consultare, in modo da avere risposte omogenee da esaminare in un sistema di valutazione. In considerazione del carattere telematico dell'Universita' eCampus, e' stata creata una banca dati delle organizzazioni da consultare che sono state individuate in modo da avere una visione il piu' possibile ampia della domanda di formazione. Le ultime consultazioni dirette sono avvenute nel maggio 2020. L'indagine ha coinvolto diversi studi tecnici, presenti sul territorio nazionale, e una societa' di ingegneria nella persona del Responsabile del settore di Ricerca e di sviluppo. Le realta' intervistate appartengono alle regioni Sardegna, Campania e Molise e svolgono servizi connessi alla progettazione di opere di e strutture e infrastrutture, nonché servizi di supporto alle pubbliche amministrazioni. La relazione finale delle consultazioni dirette e' stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di CdS ed ha stimolato il confronto fra i docenti, soprattutto in relazione agli obiettivi formativi e all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio, in modo da allinearli con le esigenze del mercato del lavoro. Dall'analisi dei questionari pervenuti nel corso dell'ultima consultazione emerge che le capacita' e abilita' che il CdS si propone di trasmettere agli studenti sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali. Si rileva inoltre che l'attivazione di un curriculum sulla gestione, manutenzione e controllo del costruito e' stata ritenuta molto positiva dalle parti interpellate. I risultati delle consultazioni dirette sono fruibili attraverso la predisposizione di relazioni finali, mentre i documenti utilizzati per le consultazioni indirette, come studi di settore e banche dati, sono disponibili sui portali telematici delle organizzazioni interpellate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Il Corso di Studio (CdS) è stato istituito per la prima volta nel 2014 e la consultazione delle parti sociali è stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. Le organizzazioni consultate sono state: il 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI)', il 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior'. Successivamente per rendere efficiente ed organica la consultazione delle parti sociali è stata istituita una Commissione Parti Sociali, composta da docenti del CdS, che si occupa delle consultazioni delle parti interessate, in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione costantemente allineata con i bisogni espressi dalla società e dal mercato del lavoro. La Commissione ha stabilito un programma delle attività che prevede la consultazione delle parti con cadenza annuale secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali, in particolare ha sviluppato un piano di consultazioni indirette, tramite gli studi di settore, e dirette, tramite erogazione di questionari. Le organizzazioni che vengono consultate in modo diretto sono il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri (CNI), Ordini Professionali, Aziende, Enti, Studi Professionali e Liberi Professionisti del settore. La Commissione Parti Sociali ha predisposto un questionario da sottoporre alle parti da consultare, in modo da avere risposte omogenee da esaminare in un sistema di valutazione. In considerazione del carattere telematico dell'Università eCampus, è stata creata una banca dati delle organizzazioni da consultare che sono state individuate in modo da avere una visione il più possibile ampia della domanda di formazione.

Nell'anno 2021 la consultazione diretta tramite erogazione del questionario non è stata effettuata a causa delle problematiche legate all'emergenza Covid-19, ed in virtù dell'implementazione di una strategia per interpellare anche le strutture che ospitano i tirocini curriculari previsti nell'Offerta Formativa. Questa sta consentendo di ampliare la banca dati delle organizzazioni da consultare ed incrementare il numero di risposte ai questionari, in modo da avere una visione il più possibile ampia della domanda di formazione. Nel 2022, sempre per le problematiche legate all'emergenza Covid-19, la consultazione è stata limitata, mentre nel 2023 e nel 2024 la consultazione è stata più ampia, coinvolgendo personale lavoratore presso enti pubblici, società/studi di ingegneria e imprese di costruzioni, liberi professionisti e altro. Dal mese di marzo 2023, le parti sociali sono state invitate a valutare l'Offerta Formativa del Corso di Studio in Ingegneria Civile (LM-23) e a proporre suggerimenti per il suo miglioramento mediante la compilazione di un questionario erogato mediante piattaforma Google Moduli.

Tra il 5 aprile 2024 (data dell'ultima analisi) ed il 31 marzo 2025 sono stati ricevuti 85 questionari compilati. I questionari sono stati compilati da tecnico laureato presso enti pubblici, società/studi di ingegneria, imprese di costruzioni e liberi professionisti, laboratori, e da altro personale del settore.

I risultati delle consultazioni dirette degli anni 2019, 2020, 2022, 2023, 2024 e 2025 sono riscontrabili nelle relazioni riportate in allegato, mentre i documenti utilizzati per le consultazioni indirette, come studi di settore e banche dati, sono disponibili sui portali telematici delle organizzazioni interpellate (AlmaLaurea, Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri). Tali documenti sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio di CdS e hanno stimolato il confronto fra i docenti, soprattutto in relazione alle tematiche riguardanti gli obiettivi formativi, l'organizzazione e lo sviluppo dei programmi di studio, contribuendo all'allineamento dei nuovi piani di studio con le esigenze del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere civile magistrale

funzione in un contesto di lavoro:

La formazione del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile consente al laureato di svolgere funzione di:

- progettista e direttore lavori di strutture civili, di infrastrutture viarie, di opere idrauliche e geotecniche e di interventi di riabilitazione strutturale anche su fabbricati di interesse storico, dopo l'iscrizione all'albo professionale;
- collaudatore di opere civili, dopo il necessario periodo di iscrizione all'albo professionale;
- gestore di opere dell'ingegneria civile;
- coordinatore nella realizzazione e manutenzione di opere dell'ingegneria civile (direttore operativo);
- operatore di analisi strutturali per la valutazione della sicurezza sismica di strutture esistenti, anche di carattere storico ed artistico.

Queste funzioni prevedono frequentemente l'interazione e la collaborazione con altre figure professionali: architetto, restauratore, geologo, geometra, perito edile.

competenze associate alla funzione:

Con la laurea magistrale il laureato acquisisce competenze approfondite di idraulica, geotecnica, meccanica strutturale, tecnologia dei materiali, sistemi di trasporto e della lingua inglese, che sono indispensabili per condurre, dirigere ed organizzare la progettazione e la realizzazione di opere civili ed infrastrutture complesse, anche in contesti internazionali. Queste competenze, unitamente alla conoscenza approfondita del contesto normativo, consentono al laureato di redigere progetti di strutture, progetti architettonici, progetti di consolidamento strutturale, progetti di infrastrutture viarie, anche in contesti internazionali. Queste attività potranno essere svolte nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza, funzionalità e della salvaguardia ambientale, grazie alle competenze acquisite nelle attività affini previste.

sbocchi occupazionali:

La formazione del corso permette l'esercizio della professione di ingegnere civile, sia in un contesto nazionale che internazionale, presso

- imprese di costruzione,
- imprese per la fornitura di servizi di ingegneria,
- imprese di manutenzione,
- pubbliche amministrazioni,
- aziende di produzione o distribuzione di materiali e manufatti per l'edilizia.

Permette inoltre l'esercizio della libera professione, svolta individualmente o nell'ambito di studi o società di ingegneria, una volta conseguita l'abilitazione professionale. Permette infine la prosecuzione degli studi nell'ambito di corsi di Dottorato di Ricerca o Master Universitari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Per il CdS Magistrale di ingegneria civile LM-23, come indicato nel Regolamento didattico di CdS consultabile al quadro B1, si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio appartenente alla classe 8 come da D.M. 509/99 o alla classe L-7 come da D.M. 270/04.

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 18 CFU sommando i crediti dei SSD MAT/02, MAT/03, MAT/05 e MAT/07;
- almeno 9 CFU sommando i crediti nel SSD FIS/01, FIS/03, FIS/07;
- almeno 60 CFU sommando i crediti dei SSD ICAR/01, ICAR/02, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/17.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale.

A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari dell'ingegneria civile, quali l'idraulica, la geomatica, la geotecnica, la scienza delle costruzioni, la tecnica delle costruzioni e l'architettura tecnica.

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/02/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si pone l'obiettivo di formare figure di elevato livello professionale che siano in grado di ideare, progettare e realizzare autonomamente strutture, infrastrutture e processi di ricerca e sviluppo di alta complessità. Il corso intende fornire agli studenti conoscenze caratterizzanti tali da renderli in grado di formalizzare e risolvere i problemi complessi tipici dell'ingegneria civile con un livello di approfondimento superiore a quello consentito

dalle conoscenze acquisite nei corsi triennali. Questo livello di approfondimento consentirà ai laureati di operare con elevata autonomia di giudizio e promuovere in essi la consapevole assunzione delle responsabilità.

Il corso persegue pertanto i seguenti obiettivi specifici.

1. Fornire agli studenti un'ampia preparazione specialistica sulla sicurezza delle strutture e delle infrastrutture attraverso corsi orientati alla progettazione avanzata di: opere geotecniche; strutture di opere civili anche di notevole complessità e costruite in zona sismica, incluse le strutture di fondazione; interventi di miglioramento e adeguamento sismico, di consolidamento e rinforzo delle strutture delle costruzioni esistenti, anche con tecniche e materiali innovativi; sistemi ed infrastrutture di trasporto, opere idrauliche di difesa e per l'utilizzazione e lo sfruttamento delle risorse idriche.
2. Fornire agli studenti la conoscenza per risolvere problemi che richiedono nozioni interdisciplinari negli ambiti elencati al punto precedente, con particolare riferimento a tematiche di grande attualità, quali ad esempio la conservazione dei beni architettonici e monumentali, per la quale occorrono approfondite conoscenze di meccanica delle strutture, di teoria del restauro, di ingegneria sismica e di tecnologia dei materiali tradizionali ed innovativi.
3. Fornire agli studenti la conoscenza del complesso quadro normativo che regola le opere civili e soprattutto gli strumenti per comprendere i fenomeni fisici che determinano la necessità di soddisfare i requisiti imposti dalle norme, in modo da consentire in futuro la comprensione dell'evoluzione del quadro normativo stesso.
4. Fornire agli studenti la conoscenza per utilizzare gli strumenti di calcolo automatico per la progettazione assistita delle strutture e delle infrastrutture e la conoscenza dei fenomeni fisici necessaria all'applicazione di metodi speditivi per il controllo e la formulazione di un giudizio critico sui risultati.
5. Fornire agli studenti le capacità necessarie per comunicare, elaborare progetti e comprendere testi anche in lingua inglese.

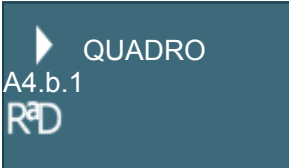
Per il raggiungimento di questi obiettivi specifici, il percorso formativo si articola come segue.

Nella prima parte del corso vengono erogati insegnamenti appartenenti all'ambito disciplinare dell'ingegneria civile aventi lo scopo di fornire conoscenze approfondite sulla meccanica delle strutture, incluse la dinamica delle strutture e la plasticità, sulla progettazione delle strutture e sul dimensionamento degli elementi strutturali, inclusi gli aspetti normativi e quelli caratterizzanti le strutture soggette ad azione sismica, sull'interazione terreno-struttura, sugli aspetti tecnologici delle costruzioni, inclusi quelli che coinvolgono l'utilizzo di materiali innovativi e sulla progettazione di opere portuali e costiere.

Nella seconda parte del corso vengono erogati insegnamenti appartenenti all'ambito disciplinare dell'ingegneria civile aventi lo scopo di fornire conoscenze approfondite sulla progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture per i trasporti, considerate in relazione all'ambiente interessato e nel più generale contesto del sistema dei trasporti. Sono inoltre previste attività formative relative alla conoscenza della lingua inglese e a temi di grande attualità quali l'analisi del rischio connesso ai processi idrologici, l'analisi delle cause di inquinamento e le tecniche di disinquinamento dell'ambiente. Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri ingegneri, il CdS propone differenti curricula.

A completamento del percorso formativo descritto la preparazione degli allievi viene integrata mediante un tirocinio che può essere svolto presso studi di progettazione, imprese di costruzioni o enti pubblici ed un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo Ingegnere Magistrale, sotto la guida di un docente, deve realizzare un progetto oppure condurre uno studio svolgendo attività di modellazione analitica o numerica o attività di sperimentazione o di interpretazione di risultati sperimentali.

Queste attività hanno l'obiettivo specifico di consolidare le competenze acquisite attraverso la rielaborazione personale delle nozioni apprese.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e		
---------------------	--	--

capacità di comprensione	I laureati in Ingegneria Civile acquisiscono una conoscenza approfondita delle nozioni di idraulica, geotecnica, meccanica strutturale, tecnologia dei materiali e teoria dei sistemi di trasporto. In questi ambiti, acquisiscono anche la conoscenza degli strumenti necessari per descrivere analiticamente e numericamente i fenomeni fisici al fine di formulare modelli per la valutazione della sicurezza di strutture ed infrastrutture esistenti e per l'individuazione delle più idonee soluzioni progettuali. La conoscenza in questi ambiti coinvolge inoltre gli aspetti normativi relativi alla progettazione ed alla manutenzione delle opere dell'ingegneria civile e la capacità di comprensione di testi scientifici, tecnici e normativi, anche in lingua inglese. L'approfondimento conseguito conferisce ai laureati capacità di comprensione e di formalizzazione di problemi anche originali e non ricorrenti, eventualmente con l'impiego di strumenti e tecnologie innovativi nell'ambito della progettazione di strutture, infrastrutture e sistemi di trasporto. Conferisce inoltre la capacità di comprendere i fenomeni fisici sui quali si basano le normative attuali, in modo da facilitare l'acquisizione dell'evoluzione normativa. Queste abilità saranno conseguite attraverso la frequenza ai corsi online (didattica erogativa, DE) e lo studio individuale del materiale didattico, dei libri di testo e, nel caso dei temi più avanzati, di articoli scientifici anche in lingua inglese. Saranno poi consolidate attraverso le attività di didattica interattiva (DI), che includono esercitazioni in itinere e compiti su argomenti specifici, da svolgere sotto la guida dei docenti. Al consolidamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione concorrono inoltre le frequenti occasioni di confronto tra gli studenti ed i docenti, rese disponibili dalla modalità online (ricevimenti online individuali ed attività di webinar in gruppi). Durante il biennio magistrale, il conseguimento della conoscenza e delle capacità di comprensione viene verificato in occasione degli esami di profitto e soprattutto in occasione della discussione e della valutazione degli elaborati prodotti durante le esercitazioni. Alla fine del percorso formativo, il periodo di tirocinio e la redazione della tesi di laurea, che può coinvolgere temi interdisciplinari, consentono di consolidare ulteriormente le conoscenze, mentre la discussione della tesi costituisce l'ultimo momento di verifica delle abilità acquisite.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito grande consuetudine con gli approcci tipici dell'ingegneria in generale, che li renderà in grado di affrontare anche problemi non ricorrenti o nuovi, che potranno presentarsi in relazione all'avanzamento tecnologico del settore. La capacità di applicare le conoscenze viene acquisita in occasione delle prove e delle esercitazioni in itinere (DI) che per maggior parte degli insegnamenti riguardano la soluzione di problemi progettuali. Questa capacità viene verificata soprattutto durante la redazione di queste prove ed esercitazioni, le quali vengono svolte attraverso un continuo confronto con i docenti. La verifica finale della capacità di applicazione della conoscenza avviene con la tesi di laurea, che può consistere nella redazione di un progetto o nell'affrontare un tema avanzato coinvolgente le nozioni apprese in diversi insegnamenti.	

AREA INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita della meccanica dei materiali da costruzione, anche innovativi, e della risposta delle strutture alle azioni ad esse applicate, tenendo conto dell'interazione con il terreno. Queste conoscenze estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio. In dettaglio, le conoscenze che riguardano questa area si riferiscono alla progettazione delle strutture di calcestruzzo armato, di muratura, di legno, alla progettazione di opere geotecniche, alla valutazione degli effetti delle azioni sismiche, alle tecniche di controllo del degrado strutturale, all'analisi delle strutture esistenti ed al progetto di interventi di restauro, rinforzo e di riabilitazione strutturale anche con tecnologie innovative per la gestione e manutenzione del patrimonio infrastrutturale.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" sarà possibile approfondire i concetti relativi alla sicurezza delle strutture e dei sistemi geotecnici, alle tecniche di sperimentazione e controllo delle strutture esistenti, alla riabilitazione delle strutture e delle infrastrutture e ai materiali, anche di tipo innovativo, per il consolidamento degli organismi strutturali.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la progettazione di fondazioni e opere di sostegno, l'analisi dell'interazione struttura-fondazione-terreno, la meccanica computazionale e problematiche avanzate di meccanica strutturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le nozioni apprese che gli consentirà di identificare, descrivere, interpretare, formulare analiticamente e risolvere, anche con procedimenti numerici, i problemi complessi relativi alle strutture dell'ingegneria civile, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi. In particolare, il laureato magistrale avrà acquisito elevata capacità di modellazione numerica del comportamento meccanico dei materiali e delle strutture, inclusa l'interazione con il terreno, e la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di applicare strumenti analitici e normativi per la valutazione della sicurezza di strutture esistenti, scegliendo con consapevolezza critica materiali e tecniche per interventi di consolidamento e recupero funzionale.

Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di progettare opere di ingegneria geotecnica e di affrontare problematiche avanzate di meccanica strutturale che rivestono interesse nelle applicazioni sia classiche sia moderne dell'ingegneria civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E PROGETTO DI SISTEMI COSTRUTTIVI II [url](#)

COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

GESTIONE E RIABILITAZIONE DI PONTI E VIADOTTI [url](#)

MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE [url](#)

MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI [url](#)
PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE [url](#)
RIABILITAZIONE STRUTTURALE [url](#)
SICUREZZA DI OPERE E SISTEMI GEOTECNICI [url](#)
SPERIMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE [url](#)
TELERILEVAMENTO DA DRONI [url](#)
TEORIE DELLE STRUTTURE [url](#)
VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

AREA INGEGNERIA IDRAULICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito conoscenza approfondita nel campo della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche in ambiente fluviale, urbano e marittimo, oltre che dell'analisi delle fonti di inquinamento in acqua, aria e suolo con i relativi rimedi e delle principali fonti di energia. Avranno inoltre acquisito conoscenza dei modelli matematici per la simulazione di fenomeni idraulici complessi associati, ad esempio, a reti idriche e fognarie, e a litorali soggetti ad erosione costiera. Queste conoscenze e capacità estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio e allo sviluppo di recenti discipline nel campo idraulico-ambientale. In dettaglio, le conoscenze che riguardano questi aspetti si riferiscono alla progettazione e alla verifica di acquedotti, fognature, opere di sistemazione fluviale in ambiente montano e vallivo, opere costiere per la difesa dall'erosione, condotte sottomarine e opere portuali interne ed esterne. I laureati avranno infine acquisito conoscenza delle tecniche per la captazione di acqua da falde e per il trattamento depurativo delle acque.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la progettazione di opere idrauliche in ambiente urbano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture idraulico ambientali in ambito fluviale, urbano e marittimo, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica per seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di analizzare cause e meccanismi che stanno alla base dei processi applicativi di idraulica, e di progettare infrastrutture acquedottistiche e infrastrutture fognarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE I [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE II [url](#)

COSTRUZIONI MARITTIME [url](#)

AREA COSTRUZIONI STRADALI E DEI SISTEMI DI TRASPORTO

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del comportamento fisico-meccanico dei

materiali granulari, cementizi e bituminosi e della loro risposta alle sollecitazioni da traffico veicolare. Avranno inoltre acquisito le nozioni fondamentali inerenti l'analisi funzionale di un sistema di trasporto. In dettaglio, le conoscenze che riguardano quest'area si riferiscono alla progettazione e alla gestione delle infrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali. Viene inoltre acquisita profonda conoscenza degli aspetti legati alle tecniche costruttive e ai mezzi impiegati per la realizzazione di una pavimentazione stradale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare la conoscenza per identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture viarie, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere ingegneristico ma anche di carattere ambientale ed economico. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica per seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DI STRADE [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO [url](#)

TUTELA E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE [url](#)

AREA COMPETENZE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile. Le nozioni apprese in questo ambito consentono di individuare importanti condizioni al contorno per una corretta gestione dei processi edilizi. In particolare, durante il corso gli studenti acquisiscono conoscenza delle alterazioni agli ecosistemi naturali create dall'uomo, delle matrici ambientali, dei principali inquinanti e delle modalità di immissione di questi nelle differenti matrici ambientali. Acquisiscono infine nozioni di diritto pubblico.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" sarà possibile approfondire i concetti relativi all'analisi del rischio.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la conoscenza dei criteri per la valutazione del rischio e la conoscenza dei principi relativi alla circolazione dell'acqua nel sottosuolo, di chimica dei processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua e nel terreno. Sarà possibile approfondire infine storia dell'architettura e principi di restauro degli edifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per identificare ed affrontare le implicazioni ambientali connesse alla realizzazione, alla gestione ed alla manutenzione delle opere dell'ingegneria civile. In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di riconoscere le cause di immissione degli inquinanti nelle varie matrici ambientali e di identificare gli appropriati metodi di monitoraggio, riduzione e bonifica. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" il laureato magistrale sarà in grado di affrontare aspetti tecnici regolati dalla normativa vigente in materia di rischi geologico-ambientali.

Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale sarà in grado di affrontare le principali problematiche idrogeologiche (valutazione delle risorse idriche, valutazione del rischio geologico e idrogeologico, cause del dissesto idrogeologico) e di identificare adeguate misure di prevenzione e mitigazione del rischio. Sarà inoltre in grado di valutare condizioni di criticità ambientale, di identificare i più appropriati trattamenti di intervento e di bonifica. Sarà infine in grado di identificare le più appropriate tecnologie di rinforzo strutturale alla luce delle moderne teorie di restauro e conservazione del patrimonio edilizio storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACUSTICA E ILLUMINOTECNICA [url](#)

ANALISI DEL RISCHIO [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI CONTRATTUALISTICA PUBBLICA [url](#)

IDROGEOLOGIA APPLICATA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROGETTO PER IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le capacità e le competenze acquisite durante Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile consentono ai laureati di fare scelte autonome e consapevoli nella propria attività professionale, valutando correttamente l'efficacia, l'efficienza e l'opportunità di ogni possibile scelta progettuale, stimandone i costi economici ed i rischi per la sicurezza e verificandone il rispetto delle normative. Le conoscenze e le capacità acquisite nell'intero percorso didattico conferiscono agli ingegneri magistrali notevole capacità di scelta delle soluzioni progettuali più idonee in termini di tecnologie, materiali, metodi costruttivi e consentono la ragionata selezione tra metodi e procedimenti di analisi alternativi nei problemi di progettazione, di gestione, di manutenzione e di valutazione della sicurezza delle opere dell'ingegneria civile. Queste capacità di giudizio consentono anche di condurre attività di studio e di ricerca nei settori tipici dell'ingegneria civile, anche in lingua inglese. La maturità tecnica raggiunta consente loro, infine, di valutare criticamente anche le eventuali implicazioni ambientali, sociali, sanitarie, economiche e quelle legate alla sicurezza. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio e nella preparazione di una tesi. Sotto la guida di un tutor accademico, eventualmente affiancato da un tutor aziendale, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare ed implementare il metodo più efficace per risolvere il problema, dimostrando di aver acquisito capacità autonome in ambito progettuale e di impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative	Per gli ingegneri magistrali le capacità comunicative sono fondamentali sia per poter operare agevolmente e con efficacia, anche con ruoli di responsabilità ed in contesti internazionali, in gruppi di progettazione dei quali facciano parte tecnici con diverse competenze, che nelle relazioni tecnico commerciali e nelle eventuali attività di formazione di tecnici ed operai. Inoltre, si deve considerare che sempre più spesso gli ingegneri, specialmente se di livello magistrale, hanno la necessità di intrattenere relazioni internazionali. Essi devono quindi raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di saper comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea magistrale, le proprie capacità comunicative, anche in lingua inglese, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, che nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e in occasione della tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	Il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile consente agli allievi l'acquisizione di notevoli capacità di apprendimento, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi con un dottorato di ricerca, con master o in scuole di specializzazione, che nell'aggiornamento professionale. Il biennio magistrale comprende numerosi insegnamenti a carattere fortemente formativo, dove gli aspetti teorici sono trattati in modo approfondito, oltre ad insegnamenti specialistici e professionalizzanti. Questa scelta vuole dare agli allievi una solida impostazione culturale, oltre che tecnica, che consenta loro di sviluppare ulteriormente le proprie capacità di apprendimento, preparandoli all'eventuale prosieguo degli studi, dando loro la capacità di adattarsi facilmente all'evoluzione scientifica e tecnologica del settore delle costruzioni civili. La tesi di laurea è un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo ben oltre le conoscenze che sono state trattate nel Corso di studio. Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo. Lo studente, inoltre, è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce ad acquisire queste abilità.	

Le attività affini e integrative previste dall'ordinamento didattico contribuiscono a completare la preparazione ingegneristica di secondo livello attraverso conoscenze intersettoriali, ingegneristiche e non. Le attività riguardano l'architettura e il restauro del costruito, l'urbanistica per la gestione e la pianificazione dei sistemi urbani, gli aspetti economico-giuridici finalizzati alla gestione delle imprese, dei contratti per i lavori pubblici, e alla stima economica delle strutture ed infrastrutture, e le scienze ambientali e naturali impiegabili nelle applicazioni ingegneristiche, con l'ottica di far acquisire nozioni sulla gestione della qualità ambientale, sui processi chimici e biologici che avvengono negli ambienti naturali, sulla gestione delle problematiche geologiche e geomorfologiche, sulle operazioni di monitoraggio e della conservazione delle principali risorse finite (suolo, acqua, aria).

Le relative discipline, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, concorrono alla formazione di una figura completa, in grado di comprendere non solo gli aspetti più strettamente legati all'ingegneria civile in sé, ma anche quelli relativi a processi più ampi e complessi che coinvolgono tali settori e incentivano l'interazione con altre figure professionali. Le discipline affini e integrative sono particolarmente utili anche per l'articolazione nei diversi percorsi didattici del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si conclude con la preparazione di un elaborato che può riguardare un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. La prova finale consiste nell'esposizione e discussione in seduta pubblica dell'elaborato finalizzato a dimostrare l'autonomia di lavoro del laureando, l'acquisizione di specifiche capacità di analisi scientifiche e di elaborazione critica ed originale. La stesura dell'elaborato verrà svolta con la collaborazione e sotto la supervisione di un relatore scelto tra un Docente titolare di un insegnamento nel Corso di Studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/06/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore secondo quanto previsto dalle Linee Guida adottate dal CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea, consistente nella conduzione di uno studio o nella redazione di un progetto che può prevedere attività di modellazione analitica, numerica, attività di sperimentazione e di interpretazione di risultati sperimentali.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto

disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore, e la qualità dell'esposizione.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/10	Anno di corso 1	ANALISI E PROGETTO DI SISTEMI COSTRUTTIVI II link	CATALANO AGOSTINO	PA	9	54	✓
2.	ICAR/09	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE link	COMODINI FABRIZIO CV	RD	9	54	
3.	ICAR/02	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IDRAULICHE I link	LEONE ELISA	RD	6	36	✓
4.	ICAR/02	Anno di corso 1	COSTRUZIONI MARITTIME link	TOMASICCHIO GIUSEPPE CV		9	54	
5.	ICAR/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE link	GIOMI IGNACIO CV	RD	9	11	✓
6.	ICAR/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE link	CATTONI ELISABETTA CV	PA	9	43	
7.	ICAR/09	Anno di corso 1	RIABILITAZIONE STRUTTURALE link	FOCACCI FRANCESCO CV	PO	9	54	✓

8.	ICAR/07	Anno di corso 1	SICUREZZA DI OPERE E SISTEMI GEOTECNICI link	VOLPE EVELINA CV	RD	9	54	
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	TEORIE DELLE STRUTTURE link	RUZZICONI LAURA CV	RD	9	54	
10.	ICAR/09	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI link	FOCACCI FRANCESCO CV	PO	6	36	
11.	ING-IND/11	Anno di corso 2	ACUSTICA E ILLUMINOTECNICA link	MOGLIE MATTEO CV	PA	9	54	
12.	GEO/05	Anno di corso 2	ANALISI DEL RISCHIO link	PRESTININZI ALBERTO CV	ID	6	36	
13.	ING-IND/25	Anno di corso 2	CHIMICA AMBIENTALE link	GIOVANNONI ANTONIO CV	OD	6	36	
14.	ICAR/08	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	RUZZICONI LAURA CV	RD	9	54	
15.	ICAR/02	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IDRAULICHE II link	LEONE ELISA	RD	9	54	
16.	IUS/10	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI CONTRATTUALISTICA PUBBLICA link	ZACCONE FRANCESCO		9	54	
17.	ICAR/09	Anno di corso 2	GESTIONE E RIABILITAZIONE DI PONTI E VIADOTTI link	MEZZI MARCO		9	54	
18.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA APPLICATA link	LOSITO ILARIO CV	OD	6	36	
19.	NN	Anno di	LINGUA INGLESE link	DAMONTE STEFANIA		6	36	

corso
2

20.	ING-IND/22	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE link	DEBIASI STEFANO CV	ID	6	36	
21.	ING-IND/22	Anno di corso 2	MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI link	EMMA FRANCESCA CV	ID	9	54	
22.	ICAR/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRADE link	BOCCI EDOARDO CV	PA	9	54	
23.	ICAR/19	Anno di corso 2	PROGETTO PER IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA link	BROGLIA FRANCESCO CV	ID	9	54	
24.	ICAR/09	Anno di corso 2	SPERIMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE link	VERRE SALVATORE CV	RD	9	54	
25.	ING-IND/11	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE link	BARONE LORENZO CV	ID	9	54	
26.	ICAR/06	Anno di corso 2	TELERILEVAMENTO DA DRONI link	BORGHI ALESSANDRA CV	ID	9	54	
27.	ICAR/05	Anno di corso 2	TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO link	BOCCI EDOARDO CV	PA	6	36	
28.	ING-IND/11	Anno di corso 2	TUTELA E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE link	CULATTI MICHELE CV	PA	9	54	



QUADRO B4

Aule

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

 QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

 QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

 QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e

promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 83 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente

attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2020	solo italiano
3	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/02/2021	solo italiano
4	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
5	Slovacchia	Slovak University of Technology Bratislava		18/02/2020	solo italiano
6	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
7	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
8	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
9	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il

16/06/2025

titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);

- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto ^{16/06/2025}aggiuntive.

In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.

- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:
<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

12/09/2025

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1, 3 e 5 anni attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare